



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

SEGRETERIA REGIONALE CAMPANIA

uilpa.polpencampania@pec.it

Prot. 0505\26

Napoli, 05.05.2026

Al Direttore IM della CC Avellino
Dt.ssa Mariarosaria CASABURO

E, p.c.

Al Capo del DAP
Dt. Carmine De Michele

Al Vice Capo del DAP
Dt. Massimo PARISI

Al DG del Personale del DAP
Dt.ssa Rita Monica RUSSO

Al Provveditore Regionale dell'AP Campania
Dt. Carlo BERDINI

Agli Uffici Relazioni Sindacali DAP e PRAP

Alla Segreteria Nazionale UILFP Polizia Penitenziaria

Oggetto: Diffida per attività antisindacale.

Con la presente questa O.S. diffida la Direzione della CC Avellino a non intraprendere azioni unilaterali, peraltro senza informativa preventiva né successiva, a riguardo di modifiche del vigente accordo sindacale locale afferenti l'organizzazione del lavoro e a quanto stabilito in tema di relazioni sindacali in Accordo Sindacale Locale, PIR e ANQ.

Veniamo a conoscenza che la Direzione, in data 29.04.2026, ha emesso un O.S., il numero 25, e istituito un nuovo posto di servizio cd "quadrato", che richiede al giorno 5 unità PP per essere presidiato con orari 9\15 (2 unità PP), 12\18 (2 unità PP), 18\24 (1 unità PP).

Senza entrare nel merito dell'istituzione del nuovo posto di servizio, resta il problema del non rispetto delle relazioni sindacali, non una novità per questa Direzione, e degli accordi locali vigenti violati e non in ultimo la singolare soluzione creativa individuata per reperire unità di PP ivi da assegnare.

Apprendiamo che il personale di Polizia Penitenziaria ivi preposto sarà recuperato dai cd fuoriturno, ovvero, il personale di Polizia Penitenziaria dei reparti, già sottodimensionato e con carichi di lavoro quadruplicati (posti di servizio pluriaccorpati) che svolge turnazioni di 8 ore quando raramente va bene, ovvero, 8 turni pomeridiani, 8 notturni e 8 mattutini, dovrà anche osservare i cd fuori turno per coprire questo posto di servizio, come riportato in precitato O.S. e come ribadito dal Com.te di Rep.to in conferenza, senza citare quanti, la cadenza, e come fare quando sono presenti assenze giustificate.

È un gioco al massacro e noi con tutta franchezza non ci stiamo, ma crolleranno anche i solerti e impavidi Poliziotti Penitenziari della CC Avellino che già hanno perso la loro serenità. Saranno vanificati tutti gli sforzi che DAP e PRAP hanno sostenuto e profuso in questi ultimi due anni con distacchi, trasferimenti, missioni, GOM, in breve si tornerà nel baratro più profondo.

Torturando i numeri che dicono sempre la verità, è palese che la soluzione non è il fuoriturno, che tra l'altro viene, con grande spirito di sacrificio, già effettuato durante il piano ferie estivo altrimenti non si potrebbero garantire le ferie al personale (dato matematico inconfutabile). Molteplici sono state le doglianze del Personale di Polizia Penitenziaria e dei preposti ai servizi, ma le uniche risposte che hanno avuto rispetto ai mortificanti numeri a disposizione sono state "SI DEVE FARE, DEVONO FARE I FUORI TURNO" !!! È mai possibile !!! Dalla linea di comando ci si aspetterebbero indicazioni operative chiare, precise, una certa empatia nelle difficoltà e relative gestione delle criticità, invece, le modalità adottate evidenziano limiti operativi che incidono sull'efficacia dell'azione amministrativa. Ecco come si rientra nel vortice delle assenze giustificate per malessere, delle molteplici esenzioni sanitarie del medico del lavoro, del personale di PP che inizia a fare istanze di tutti i tipi pur di scappare dall'Istituto, o chiedere i rientri dai distacchi, tutte cose già viste e vissute, ma si continua a non fare ammenda degli sbagli del recente passato.

In attesa del verbale della riunione sindacale della riunione sindacale del 23.04.26 non ancora pervenuto nonostante vari solleciti fatti per le vie brevi, all'ufficio relazioni sindacali PRAP e in Direzione CC Avellino, si rende noto alle autorità che leggono per conoscenza che per la seconda volta nessuna organizzazione sindacale ha contrattato con la Direzione per il nuovo accordo locale (è vigente ancora l'accordo del 2022 !!!), due OOSS hanno dichiarato stato di agitazione e pregiudiziale a verbale abbandonando il tavolo, altra OS ha abbandonato il tavolo, un'altra OS ha presentato nota a verbale e non ha contrattato, altre due OOSS non si sono presentate proprio, una delle quali ha chiesto dinuovo confronto con Provveditore, riassumendo, NON C'È STATA UNA SOLA O.S. CHE SIA RIUSCITA A CONFRONTARSI CON LA DIREZIONE.

È palese che c'è una scollatura netta, totale fra Direttore\Comandante e personale di Polizia Penitenziaria sostenuti dalle OOSS, tutti stremati da una, non più tollerabile, conduzione amministrativa atipica e rabberciata.

Per tutto quanto sopra voglia la SV, con cortese urgenza, ritirare l'O.S. de quo nelle more si adirà per CAR e Art. 28 dello statuto dei lavoratori per attività antisindacale.

Distinti Saluti

Il Segr. Nazionale UILFP Polizia Penitenziaria

Domenico de BENEDETTIS

